

Banca di Credito Finanziario

MEDIOBANCA

IX° ESERCIZIO

Bilancio al 30 giugno 1955

Banca di Credito Finanziario

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE LIRE TRE MILIARDI VERSATO - RISERVA LIRE SEICENTO MILIONI

SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10

Assemblea del 28 ottobre 1955

(L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 233 dell'8 ottobre 1955)

Cariche Sociali

dopo l'Assemblea del 28 ottobre 1955

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EUGENIO ROSASCO	<i>Presidente</i>
ENRICO CUCCIA	<i>Amministratore Delegato</i>
MINO BRUGHERA	<i>Consigliere</i>
GIUSEPPE CENZATO	»
UGO FOSCOLO	»
GIOVANNI FUMMI	»
RAFFAELE MATTIOLI	»
QUINTO QUINTIERI	»
ANTONIO ROSSI	»
MASSIMO SPADA	»
GIOVANNI STRINGHER	»

COLLEGIO SINDACALE

GIORDANO DELL'AMORE	<i>Presidente</i>
ALCIBIADE DAVOLI	<i>Sindaco Effettivo</i>
CARLO OBBER	» »
PIETRO BALLERINI	<i>Sindaco Supplente</i>
FLAVIO CORDA	» »

RELAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SIGNORI AZIONISTI,

i depositi raccolti da MEDIOBANCA sono aumentati da 42 miliardi al 30 giugno 1954 a 52,2 miliardi al 30 giugno 1955, con un incremento di circa il 25%: pur essendo maggiore della media nazionale, questa è stata la percentuale di incremento più bassa degli ultimi quattro esercizi, dato che lo sviluppo della nostra raccolta ha risentito dello sforzo fatto per allungarne il vincolo medio.

Come è noto, le Banche di credito ordinario hanno iniziato da qualche tempo la raccolta con vincoli a 12 mesi; contemporaneamente le BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE si sono adoperate, con tutta l'efficienza della loro organizzazione, per adeguare la nostra raccolta alla nuova situazione, orientando la preferenza del risparmio verso nuovi depositi con scadenza non inferiore ai 18 mesi. I risultati raggiunti sono veramente soddisfacenti e possiamo certamente ascrivere a merito dell'opera di propaganda delle Filiali delle BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE la crescente buona disposizione del risparmio italiano ad effettuare investimenti con vincoli a scadenza più lunga.

Dall'inizio della sua attività, al termine dell'ottavo esercizio il nostro Istituto aveva erogato finanziamenti per L. 56.210,8 milioni

Nel corso del nono esercizio sono stati erogati finanziamenti per » 14.236,6 milioni

portando così a L. 70.447,4 milioni

l'ammontare dei finanziamenti erogati a tutto il 30 giugno 1955.

Per contro si sono avuti:

— rimborso di finanziamenti interamente estinti per L. 29.905,0 milioni

— rimborsi parziali di finanziamenti tuttora in essere..... » 7.254,4 milioni

» 37.159,4 milioni

con un saldo, al 30 giugno 1955, di L. 33.288,0 milioni

ai quali sono da aggiungere L. 2.184,3 milioni di finanziamenti da erogare su contratti già conclusi, con un totale, perciò, di

L. 35.472,3 milioni

La distribuzione per categorie industriali dei finanziamenti accordati dall'inizio dell'attività e di quelli in essere al 30 giugno 1955 — comprese le rate ancora da erogare — è la seguente (cifre in milioni di lire):

	al 30-VI-55	%	dell'inizio dell'attività al 30-VI-55	%
Industria dei servizi pubblici	11.778,0	33,2	20.725,8	28,6
Industria chimica e farmaceutica	10.086,4	28,4	17.386,7	23,9
Industria tessile	3.200,0	9,0	9.812,0	13,5
Industria alimentare	1.080,0	3,0	2.616,5	3,6
Industria armatoriale	—	—	2.425,0	3,3
Industria metallurgica, meccanica, elettromeccanica e cantieristica	6.378,5	18,0	11.951,3	16,5
Industria edile e delle bonifiche.....	379,1	1,1	1.663,7	2,3
Industria cartaria ed editoriale.....	586,5	1,7	1.365,1	1,9
Industria del vetro, della ceramica e dei refrattari....	—	—	675,0	0,9
Industrie ed attività varie ..	1.983,8	5,6	4.010,6	5,5
	<u>35.472,3</u>	<u>100</u>	<u>72.631,7</u>	<u>100</u>

La voce « *Titoli di proprietà* » comprende:

OBBLIGAZIONI per L. 482.707.103

Queste obbligazioni sono le seguenti:

Cap. nom. L. 100.000.000 I.M.I. 6% XVI
 » » » 100.000.000 I.M.I. 6% XV,
 I e II Gruppo
 » » » 160.000.000 I.R.I. 6% 1954-69
 » » » 168.140.000 Cotonificio V. Olcese
 6% 1949-1969

AZIONI per L. 1.497.529.795

Queste azioni sono le seguenti:

— Azioni quotate in Borsa

n. 351.000 Montecatini - Società Generale per
 l'Industria Mineraria e Chimica
 » 201.000 Società Italiana per le Strade Ferrate
 Meridionali
 » 60.110 La Fondiaria Vita
 » 60.000 La Fondiaria Incendio
 » 100.150 Società Adriatica di Elettricità
 più diverse per un capitale nominale
 di L. 14,6 milioni

— Azioni non quotate in Borsa

n. 12.000 « ISAP » - Istituto per lo Sviluppo
 delle Attività Produttive, Roma, da
 Lire 50.000 cadauna, versati 3/10
 » 54.170 Autostrada Torino-Milano, da Lire
 6.000 cadauna
 più altre minori per un valore nomi-
 nale di L. 41 milioni

L. 1.980.236.898

meno ammortamento deliberato dal-
 la precedente Assemblea » 100.000.000

L. 1.880.236.898

* * *

L'importo figurante in bilancio alla voce « *Partecipazioni* » rap-
 presenta l'intero capitale della INTERSOMER - Società Mercantile
 Internazionale — costituita a Milano con un capitale versato di
 50 milioni di lire e l'intero capitale della TRADEVCO - The Liberian
 Trading and Development Company Ltd. — con un capitale ver-
 sato di \$ 100.000, costituita a Monrovia (Liberia). Queste due Società
 rappresentano le prime realizzazioni di un programma inteso ad
 agevolare lo sviluppo delle attività mercantili italiane, con organiz-
 zazioni in Italia e fuori d'Italia che possano offrire alle nostre
 industrie esportatrici maggiori possibilità di inserimento sui mer-
 cati esteri. Come di consueto, proporremo in sede di destinazione
 degli utili di esercizio la integrale svalutazione di queste nostre par-
 tecipazioni, per riportare questa voce di bilancio a 1 lira, per memoria.
 Come è noto, abbiamo già interamente svalutato le altre nostre par-
 tecipazioni nelle seguenti società:

- S.O.F.D.I.C. - Société Financière de Développement Industriel &
 Commercial - Parigi
 n. 250 azioni da Fr. Frs. 10.000.
- PROGREDI - Società per la Progettazione e Realizzazione di
 Impianti - Milano
 n. 12.000 azioni da L. 10.000, versati 4/10.
- Società per Amministrazioni Fiduciarie - SPAFID - Milano
 n. 10.000 azioni da L. 5.000.
- COMPASS - Compagnia Sviluppo Iniziative Industriali, Agricole
 e Commerciali - Milano
 n. 2.500 azioni da L. 10.000.
- OSSICAT - Milano
 n. 100 azioni da L. 10.000.

* * *

La voce « *Immobili* » riflette il possesso, interamente ammortiz-
 zato, del capitale azionario della Società QUARZO, proprietaria
 dell'immobile di via Filodrammatici 10, dove abbiamo la nostra
 Sede sociale.

* * *

Il collocamento delle obbligazioni *Iri 6% 1954-69* di 22 miliardi, che era ancora in corso al 30 giugno 1954 a cura di un consorzio diretto dal nostro Istituto, si è chiuso con pieno favore. Inoltre durante l'esercizio **MEDIOBANCA** ha assunto l'incarico del collocamento di 6 miliardi di capitale nominale di obbligazioni *Manifattura Lane G. Marzotto & Figli 6% 1954-69* ed anche questa operazione si è conclusa con successo.

Per quanto riguarda gli aumenti di capitale, **MEDIOBANCA** ha garantito nel corso dell'esercizio, per conto di consorzi da essa diretti, le seguenti operazioni, tutte concluse con pieno favore:

Sip da 52.234 a 68.949 milioni, di cui 10.447 a pagamento,
Stet da 40 a 50 miliardi, di cui 6 a pagamento,
Lanerosi da 3 a 6 miliardi, di cui 1,5 a pagamento,

ed ha partecipato al consorzio di garanzia per l'aumento di capitale della *Sme* da 43.546 a 61.236 milioni, di cui 10.886 a pagamento.

Al 30 giugno 1955 era ancora in corso, come risulta dalla apposita voce del nostro bilancio, il consorzio di garanzia, sempre diretto dal nostro Istituto, per l'aumento di capitale de *La Magona d'Italia* da 2 a 3 miliardi, interamente a pagamento. Anche questa operazione si è chiusa favorevolmente il 1° agosto di quest'anno.

* * *

Nel corso dell'esercizio, pur continuando a perseguire una politica di contenimento dei nostri tassi attivi — ed anzi il nostro tasso medio di impiego durante l'esercizio è lievemente diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente — e pur subendo un ulteriore inasprimento nel costo del denaro — e ciò anche in relazione alla più larga partecipazione alla nostra raccolta dei depositi a scadenza superiore a un anno — ci è stato possibile realizzare un risultato economico di L. 459.255.500, che segna un lieve miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

* * *

Circa la destinazione degli utili, Vi proponiamo:

- di elevare la « *Riserva* » da 600 a 700 milioni;
- di destinare L. 112.769.496 ad ammortamento integrale, salvo L. 1 per memoria, come negli esercizi precedenti, della voce « *Partecipazioni* »;
- di destinare 50 milioni ad ammortamento della voce « *Titoli di proprietà* » per incrementare le riserve già insite in questa voce;
- di corrispondere un dividendo del 7% al capitale;

e perciò sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti attribuzioni:

Utile netto dell'esercizio	L. 459.255.500
Avanzo utili degli esercizi precedenti	» 24.334.351
	<hr/>
	L. 483.589.851
Alla « <i>Riserva</i> », ivi compresa l'assegnazione statutaria del 10% degli utili dell'esercizio	» 100.000.000
	<hr/>
	L. 383.589.851
Ad integrale ammortamento della voce « <i>Partecipazioni</i> » conservando il pro-memoria di L. 1 ..	» 112.769.496
	<hr/>
	L. 270.820.355
Ad ammortamento della voce « <i>Titoli di proprietà</i> »	» 50.000.000
	<hr/>
	L. 220.820.355
Dividendo del 7% al capitale sociale (L. 700 per azione da nominali L. 10.000)	» 210.000.000
	<hr/>
	L. 10.820.355
Al Consiglio di Amministrazione il compenso fisso di cui all'art. 21 dello Statuto	» 5.000.000
	<hr/>
Saldo utili da riportare a nuovo	L. 5.820.355

* * *

RELAZIONE DEI SINDACI

Essendo venuti a scadenza, con il concludersi del IX esercizio i mandati dei Signori Giuseppe CENZATO, Enrico CUCCIA, Ugo FOSCOLO, Giovanni FUMMI, Quinto QUINTIERI, Eugenio ROSASCO, Antonio ROSSI, Massimo SPADA, Giovanni STRINGHER, Vi invitiamo a provvedere alla nomina di nove Amministratori, determinando il compenso annuale al Consiglio di Amministrazione previsto dall'art. 21 dello Statuto.

Vi invitiamo ad eleggere anche, determinandone le retribuzioni, il Collegio Sindacale che è scaduto per compiuto triennio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SIGNORI AZIONISTI,

il Bilancio del IX esercizio sociale di Mediobanca, che si è chiuso al 30 giugno 1955, presenta un utile netto di L. 459.255.500, come risulta dalle seguenti cifre dello stato Attivo e Passivo, al netto dei Conti d'ordine:

Attivo	L. 61.461.176.927
Passivo	» 57.377.587.076
	<hr/>
	L. 4.083.589.851
Capitale sociale e riserva	» 3.600.000.000
	<hr/>
	L. 483.589.851
Avanzo utili esercizi precedenti ..	» 24.334.351
	<hr/>
Utile netto dell'esercizio	L. 459.255.500
	<hr/>

Il saldo dello stato Attivo e Passivo concorda con quello del Conto Economico, che si riassume nei seguenti importi:

Rendite	L. 3.159.545.543
Spese ed oneri	» 2.700.290.043
	<hr/>
Utile netto dell'esercizio	L. 459.255.500
	<hr/>

Le cifre di bilancio sopra esposte corrispondono esattamente alle risultanze della contabilità sociale, da noi ripetutamente controllata nel corso dell'esercizio a norma di legge e riscontrata sempre in regola. Le valutazioni sono state effettuate con i consueti criteri di prudenza amministrativa ed in conformità alle disposizioni di legge.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio che Vi viene sottoposto, nonché la ripartizione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Per quanto riguarda le proposte di aumento del capitale a lire 4 miliardi e di modifiche allo Statuto sociale, sulle quali siete chiamati a deliberare, Vi confermiamo che l'attuale capitale di lire 3 miliardi è interamente versato e Vi invitiamo a dare la Vostra approvazione alle proposte presentateVi.

Milano, 11 Ottobre 1955.

I SINDACI

G. DELL'AMORE - *Presidente*
A. DAVOLI
C. OBBER

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1955

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

**DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 28 OTTOBRE 1955**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Mediobanca, tenutasi il 28 ottobre 1955 presso la Sede sociale, ha approvato il bilancio al 30 giugno 1955 e le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha inoltre deliberato, in sede ordinaria:

- di assegnare Lire 100 milioni alla « *Riserva* » elevandola così a Lire 700 milioni;
- di destinare Lire 50 milioni ad ammortamento della voce « *Titoli di proprietà* » e Lire 112.769.496 ad ammortamento a Lire 1 della voce « *Partecipazioni* »;
- di distribuire al capitale un dividendo nella misura del 7 %, in pagamento dal giorno 29 ottobre 1955;
- di confermare nelle rispettive cariche gli Amministratori ed i Sindaci uscenti.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato:

- di elevare il capitale da Lire 3 miliardi a Lire 4 miliardi mediante emissione di n. 100.000 azioni da nominali Lire 10.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti nella misura di una azione nuova ogni tre vecchie possedute, demandando al Consiglio di fissare le condizioni ed i termini per l'esecuzione dell'operazione;
- di modificare gli articoli 3, 4, 5, 9 e 15 dello Statuto sociale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1955

**DOPO LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
DEL 28 OTTOBRE 1955**

